

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 1 / 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

KEM-UP 955, KEM-UP 954, Comp. A

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Malta composta per ancoraggi e fissaggi - Componente A (resina)

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta FRIULSIDER S.p.A.
Via Trieste 1
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA / ITALIA
Telefono ++39-0432-747911
Fax ++39-0432-758444
Sito internet www.friulsider.com
E-mail info@friulsider.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@friulsider.com
Scheda di Dati di Sicurezza environmental@friulsider.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ditta Friulsider SpA +39 0432 747911 dal Lunedì al Venerdì con orario 08:30 – 12:30; 13:30 – 17:00
CAV Centro Antiveleni, Pavia, 24/24 h Tel. +39 0382 24444
IRCCS Fondazione Salvatore Mugerì, Via Salvatore Mugerì 10, 227100.
CAV Centro Antiveleni, Pordenone, Tel. +39 0434 399698
Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli, via Montereale n. 24, Pordenone, Italia

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

2-Idrossietile metacrilato

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 2 / 8

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute	L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai metacrilato. Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - <20	2-Idrossietile metacrilato CAS: 868-77-9, EINECS/ELINCS: 212-782-2, EU-INDEX: 607-124-00-X GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317
1 - <10	Viniltoluene CAS: 25013-15-4, EINECS/ELINCS: 246-562-2, ECB-Nr.: 01-21196222074-50-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Acute Tox. 4: H332 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315 - Asp. Tox. 1: H304 - Aquatic Chronic 3: H412
1 - <5	2,2'-[(4-methylphenyl)imino]bisethanol CAS: 3077-12-1, EINECS/ELINCS: 221-359-1 GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Acute Tox. 3: H301

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Cambiare immediatamente gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Provvedere a trattamento medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 3 / 8

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protezione individuale.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.
Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.
Temperatura di magazzino consigliata: 5 - 25 °C

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
1 - <10	VinyltolueneI
	CAS: 25013-15-4, EINECS/ELINCS: 246-562-2, ECB-Nr.: 01-21196222074-50-XXXX
	8 ore: 50 ppm, 242 mg/m ³ , A4
	Breve Termine (15minuti): 100 ppm, 483 mg/m ³

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 4 / 8

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici.
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. Gomma nitrile, >480 min (EN 374).
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2.
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	beige chiaro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	0,9 Vol.-%
Limite di esplosività superiore	45 Vol.-%
Proprietà comburenti	non determinato
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,57 (23°C / 73,4°F)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 5 / 8

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	2,2'-[[4-methylphenyl]imino]bisethanol, CAS: 3077-12-1 LD50, orale, Ratto: 300 mg/kg.
10 - <20	2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9 LD50, cutaneo, Coniglio: > 3000 mg/kg (IUCLID). LD50, orale, Ratto: 5564 mg/kg (IUCLID).
1 - <10	Vinyltoluenel, CAS: 25013-15-4 LD50, orale, Ratto: 4000 mg/kg (IUCLID). LC50, per inalazione, topo: 3,02 mg/l/4h (IUCLID). LC50, per inalazione, Ratto: 2500 ppm/8h (IUCLID).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante
Corrosione/irritazione cutanea	Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante.
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 6 / 8

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	2,2'-[(4-methylphenyl)imino]bisethanol, CAS: 3077-12-1
	LC50, (96h), fish: 735 mg/l.
	EC50, (48h), Daphnia magna: 94,4 mg/l.
10 - <20	2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
	LC50, (96h), Pimephales promelas: 227 mg/L (IUCLID).
	EC50, (96h), Pimephales promelas: 227 mg/L (IUCLID).
1 - <10	Vinyltoluene, CAS: 25013-15-4
	LC50, (96h), Pimephales promelas: 23,4 mg/l (IUCLID).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.
Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.
Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*
150102

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 7 / 8

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2015)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego si

- VOC (1999/13/CE) 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 30.10.2012

Versione 01

Pagina 8 / 8

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H301 Tossico se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332 Nocivo se inalato.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. ()
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. ()
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. ()

Sezioni Modificate

nessuna

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

KEM-UP 955, KEM-UP 954, Comp. B

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Malta composta per ancoraggi e fissaggi - Componente B (Induritore)

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta FRIULSIDER S.p.A.
Via Trieste 1
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA / ITALIA
Telefono ++39-0432-747911
Fax ++39-0432-758444
Sito internet www.friulsider.com
E-mail info@friulsider.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@friulsider.com

Scheda di Dati di Sicurezza environmental@friulsider.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ditta Friulsider SpA +39 0432 747911 dal Lunedì al Venerdì con orario 08:30 – 12:30; 13:30 – 17:00
CAV Centro Antiveleni, Pavia, 24/24 h Tel. +39 0382 24444
IRCCS Fondazione Salvatore Mugerì, Via Salvatore Maugeri 10, 227100.
CAV Centro Antiveleni, Pordenone, Tel. +39 0434 399698
Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli, via Montereale n. 24, Pordenone, Italia

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive GHS/CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

Perossido di dibenzoile

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 2 / 10

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <20	Perossido di dibenzoile CAS: 94-36-0, EINECS/ELINCS: 202-327-6, EU-INDEX: 617-008-00-0, ECB-Nr.: 01-2119511472-50-XXXX GHS/CLP: Org. Perox. B: H241 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, M = 10
1 - <5	Reaction mass of Diethylene glycole dibenzoate, Dipropylene glycole dibenzoate and Triethylene glycol dibenzoate ECB-Nr.: 01-2119535193-44-XXXX
1 - <5	Benzoato di 2-etilestile CAS: 5444-75-7, EINECS/ELINCS: 226-641-8 GHS/CLP: Aquatic Chronic 4: H413
1 - <5	Quarzo (< 10µm) CAS: 14808-60-7, EINECS/ELINCS: 238-878-4 GHS/CLP: STOT RE 1: H372

Commento sui componenti

Il quarzo contenuto non è liberamente disponibile per l'uso prevedibile.
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	Provvedere a trattamento medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche
Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Polvere estinguente. Getto d'acqua a pioggia.
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno Schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
monossido di carbonio (CO)

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 3 / 10

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protezione individuale.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Immagazzinare al buio.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 5 °C - +25 °C

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

FRIULSIDER S.p.A.
 33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 4 / 10

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Quarzo (< 10µm)
	CAS: 14808-60-7, EINECS/ELINCS: 238-878-4
	8 ore: 0,025 mg/m³, A2 (j), ACGIH
1 - <20	Glicerolo
	CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
	8 ore: 10 mg/m³, ACGIH
1 - <20	Perossido di dibenzoile
	CAS: 94-36-0, EINECS/ELINCS: 202-327-6, EU-INDEX: 617-008-00-0, ECB-Nr.: 01-2119511472-50-XXXX
	8 ore: 5 mg/m³, A4

DNEL

Cont. [%]	Sostanza
1 - <20	Perossido di dibenzoile, CAS: 94-36-0
	Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,6 mg/kg bw/d.
	Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 11,75 mg/m³.
	Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 1,65 mg/kg bw/d.
	Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 3,3 mg/kg bw/d.
	Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 2,9 mg/m³.

PNEC

Cont. [%]	Sostanza
1 - <20	Perossido di dibenzoile, CAS: 94-36-0
	via orale (food), 6,67 mg/kg dw.
	Terreno, 0,0758 mg/kg dw.
	Sedimento (aqua dolce), 0,338 mg/kg dw.
	Impianto di trattamento scarichi (STP), 0,35 mg/l.
	Aqua dolce, 0,000602 mg/l.
	Aqua marina, 0,0000602 mg/l.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 5 / 10

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici.
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. contatto con gli spruzzi Gomma nitrile, >120 min (EN 374). in pieno contatto: Butilcaucciù, >480 min (EN 374).
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2.
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	116
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà comburenti	non determinato
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 6 / 10

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.
Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Benzoato di 2-etilesile, CAS: 5444-75-7
	LD50, cutaneo, Coniglio: >5000 mg/kg bw.
	LD50, orale, Ratto: >2000 mg/kg bw.
1 - <20	Perossido di dibenzoile, CAS: 94-36-0
	LD50, orale, Ratto: >5000 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi non determinato

Corrosione/irritazione cutanea non determinato

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta non determinato

Mutagenicità Non vi è nessuna evidenza di proprietà mutagene.

Tossicità di riproduzione Non vi è nessuna evidenza di proprietà teratogene.

Cancerogenicità Non vi è nessuna evidenza di proprietà cancerogene.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 7 / 10

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: > 1 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: > 1 mg/l.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <20	Perossido di dibenzoile, CAS: 94-36-0
	LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 0,0602 mg/l (OECD 203).
	LC50, (96h), fish: 1,7-2,4 mg/l (OECD 203).
	EC50, (48h), Daphnia magna: 2,91 mg/l (OECD 202).
	EC50, (48h), Daphnia magna: 0,11 mg/l (OECD 202).
	EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 0,0711 mg/l (OECD 201).
	NOEC, (48h), Daphnia magna: 1,99 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna classificazione dovuto le indagini tossicologiche.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 8 / 10

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN)

NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

FRIULSIDER S.p.A.
33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 9 / 10

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2015)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i. D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (1999/13/CE)	0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H241 Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione	Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo) Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
-------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FRIULSIDER S.p.A.

33048 San Giovanni al Natisone, Udine, ITALIA

Data di emissione 08.07.2015, Revisione 25.02.2015

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 10 / 10

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 2 aggiunto: Pericoloso per l'ambiente

SEZIONE 6 aggiunto: Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

SEZIONE 11 aggiunto: Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 11 cancellato: Sensibilizzante.

SEZIONE 11 cancellato: Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura.

SEZIONE 16 aggiunto: Metodo di calcolo